



*Proverbio di oggi.....*

**A' casa d'o puveriello nun manca maje 'a tuzzella.**

## Cosa Mangiare in caso di Anemia Sideropenica

*L'anemia può comparire a qualsiasi età e si manifesta in diversi modi.*

L'anemia da carenza di ferro – o sideropenica – è particolarmente diffusa, soprattutto nella popolazione femminile. Un'alimentazione ricca di cibi che hanno alte quantità di ferro può essere utile sia per prevenirla, sia per gestirla.

Ne parliamo con la dott.ssa **Maria Bravo** di Humanitas San Pio X.

### **QUALI SONO LE CAUSE DELL'ANEMIA SIDEROPENICA?**

L'anemia sideropenica è spesso legata a **mestruazioni abbondanti** o alla **gravidanza**, periodi in cui il fabbisogno di ferro aumenta naturalmente, ma anche a patologie gastrointestinali che compromettono l'assorbimento dei micronutrienti, tra cui il ferro, assunti attraverso l'alimentazione.

Dopo essere stato assimilato nell'intestino, il ferro viene trasportato attraverso il sangue a organi e tessuti grazie alla transferrina, una proteina.

Il ferro non immediatamente necessario viene immagazzinato nel fegato sotto forma di ferritina. Quando la carenza di ferro diventa grave, sia i livelli di transferrina, sia quelli di ferritina diminuiscono, portando alla comparsa dei sintomi tipici dell'anemia.

### **SI PUÒ PREVENIRE L'ANEMIA SIDEROPENICA?**

L'anemia da carenza di ferro, soprattutto nelle forme lievi, può spesso essere prevenuta e gestita aumentando l'assunzione di alimenti ricchi di ferro. Le fonti di ferro si dividono in due categorie:

- **Ferro eme**, presente in alimenti di origine animale come carne e pesce, che è facilmente assorbibile dall'intestino.
- **Ferro non-eme**, contenuto nei vegetali, meno biodisponibile ma comunque utile, presente in alimenti come:
- **Legumi** (come lenticchie, ceci); **Frutta secca**; **Verdure a foglia verde**.

Per migliorare l'assorbimento del ferro di origine vegetale, è utile associare **vitamina C** ai pasti. Un esempio può essere l'uso di succo di limone per condire l'insalata o l'assunzione di un bicchiere d'acqua con limone durante il pasto. Per chi segue una dieta vegana o vegetariana, potrebbe essere utile integrare con supplementi di ferro e vitamina C, dopo valutazione medica.

Gli **integratori di ferro**, invece, devono essere utilizzati solo su indicazione di un medico o nutrizionista, che valuterà parametri come la sideremia, la tollerabilità del ferro per via orale, eventuali problemi di assorbimento dovuti a patologie (es. *celiachia*) o a farmaci (come *alcuni antiacidi*) e la presenza di allergie.



**SCIENZA E SALUTE**

# I DIVERSI TIPI DI MAL DI TESTA

*Emicrania, cefalea tensiva, cefalea a grappolo: patologie diverse che spesso vengono confuse.*

È importante saperle diagnosticare correttamente, in modo da trattarle nella maniera più opportuna.

Ne parliamo con il professor **Maurizio Versino**, neurologo presso Humanitas Mater Domini e i centri medici Humanitas Medical Care.

## CHE COS'È LA CEFALEA TENSIVA?

La **cefalea tensiva** è la forma più comune di cefalea, caratterizzata da dolore bilaterale di tipo costrittivo o gravativo, di intensità moderata.

Questo dolore, spesso descritto come un “cerchio” o un “peso” alla testa, può interferire con le attività quotidiane senza tuttavia impedirle del tutto.

La **durata degli episodi varia dai 30 minuti fino a una settimana** e può associarsi a una contrazione della muscolatura cranica.

Oltre a una predisposizione individuale, questa condizione è spesso correlata a stati di tensione emotiva o fisica.

## COME AVVIENE LA DIAGNOSI DI CEFALEA TENSIVA?

Le Linee Guida per la diagnosi e la terapia delle cefalee primarie (2011) stabiliscono i criteri per diagnosticare la cefalea tensiva sporadica (o a bassa frequenza). La diagnosi richiede **almeno 10 episodi** che si verifichino almeno una volta al mese e che rispettino questi criteri:

- La cefalea persiste da 30 minuti a 7 giorni
- Deve presentare almeno due di queste caratteristiche: localizzazione bilaterale; qualità del dolore gravativa o costrittiva (non pulsante); intensità lieve o moderata; non deve peggiorare con attività fisica di routine, come camminare o salire le scale
- Devono essere soddisfatti entrambi i seguenti requisiti: assenza di nausea e vomito; presenza di fotofobia o fonofobia, ma non entrambe contemporaneamente; esclusione di altre diagnosi previste nella classificazione delle cefalee.

Se per un periodo di 3 mesi la frequenza supera quella prevista per la forma sporadica, la cefalea può essere classificata come **frequente** (da 2 a 14 episodi al mese) o **cronica** (più di 15 episodi al mese). Nella forma cronica può essere presente una nausea lieve.

## COME CURARE LA CEFALEA TENSIVA?

Il trattamento della cefalea tensiva si sviluppa su tre principali linee:

- **terapie comportamentali**
- **farmaci sintomatici**
- **farmaci di profilassi.**

Le terapie comportamentali mirano a evitare, quando possibile, i fattori riconosciuti dal paziente come scatenanti degli attacchi. Questo approccio prevede l'adozione di uno stile di vita più salutare, l'attività fisica regolare e la psicoterapia cognitivo-comportamentale.

La terapia farmacologica sintomatica prevede l'utilizzo di farmaci antidolorifici o antinfiammatori.

Infine, la strategia di profilassi, indicata per le forme frequenti o croniche, si basa su terapie farmacologiche volte a ridurre la frequenza e l'intensità degli attacchi.

Questi trattamenti prevedono l'assunzione quotidiana di farmaci per alcuni mesi. Nel caso della cefalea tensiva, gli antidepressivi triciclici a basso dosaggio si sono dimostrati particolarmente efficaci.



## CHE COS'È L'EMICRANIA?

L'**emicrania** è una forma di cefalea, spesso di origine familiare, che colpisce prevalentemente il sesso femminile. In alcune persone, gli attacchi sono esclusivamente legati al ciclo mestruale, mentre in altre tendono a ridursi dopo la menopausa. Si manifesta con attacchi di **intensità moderata o forte**, in grado di interferire o impedire lo svolgimento delle attività quotidiane, aggravati dal movimento e accompagnati da nausea e, più raramente, da **vomito, fotofobia** (*sensibilità alla luce*) e **fonofobia** (*sensibilità ai rumori*).

Le principali forme di emicrania sono due:

- l'**emicrania con aura**, in cui gli attacchi sono preceduti da sintomi neurologici transitori e reversibili, spesso di tipo visivo, come la presenza di luci o la perdita parziale del campo visivo,
- l'**emicrania senza aura**, più comune, in cui questi sintomi sono assenti.

L'emicrania può avere un impatto significativo sulla vita sociale e lavorativa di coloro che ne soffrono, in particolare quando si evolve da una forma episodica a una frequente o cronica, quest'ultima riconosciuta per legge come malattia invalidante.

**COME AVVIENE LA DIAGNOSI DI EMICRANIA?** Secondo le Linee Guida, l'emicrania senza aura può essere diagnosticata in presenza di **almeno 5 attacchi** che rispettino questi criteri:

- La cefalea persiste da 4 a 72 ore (se non trattata o se il trattamento risulta inefficace)
- Deve presentare almeno due tra queste peculiarità: localizzazione unilaterale; qualità pulsante; intensità moderata o forte; aggravamento o limitazione delle attività fisiche di routine;
- Devono essere presenti entrambe le seguenti caratteristiche: nausea e/o vomito; fotofobia e fonofobia
- Infine non deve essere attribuibile a un'altra diagnosi inclusa nella classificazione delle cefalee.

**COME CURARE L'EMICRANIA?** L'emicrania **si tratta in linea generale come la cefalea tensiva**.

Oltre agli antinfiammatori, anche i triptani possono essere specifici per l'emicrania.

Infine, per quanto riguarda la profilassi, si includono anche altri farmaci, come:

- *antidepressivi triciclici; beta-bloccanti; calcio-antagonisti; antiepilettici*
- *trattamenti con tossina botulinica; trattamenti con anticorpi monoclonali anti-CGRP.*

**CHE COS'È LA CEFALEA A GRAPPOLO?** La **cefalea a grappolo** è una forma di cefalea che colpisce principalmente il sesso maschile, caratterizzata da un **dolore orbitale molto intenso**, unilaterale, che può durare dai 15 ai 180 minuti in assenza di trattamento. Gli attacchi si manifestano in periodi attivi, detti "*grappoli*," con una frequenza che varia da 1 ogni 2 giorni a 8 al giorno. Questi periodi possono durare da 2 settimane a 3 mesi e sono seguiti da fasi di remissione che possono durare mesi o anni.

Il dolore è associato a sintomi come *lacrimazione, arrossamento della congiuntiva, congestione nasale, rinorrea, e sudorazione della fronte e del viso*. Durante l'attacco, il paziente appare agitato e tende a muoversi. La **cefalea a grappolo** è definita cronica quando gli attacchi si verificano per più di un anno con periodi di remissione inferiori a 30 giorni.

**COME AVVIENE LA DIAGNOSI DI CEFALEA A GRAPPOLO?** Secondo le Linee Guida, la cefalea a grappolo può essere diagnosticata in presenza di **almeno 5 attacchi** che rispettino i seguenti criteri:

- **Dolore di intensità severa o molto severa**, unilaterale, localizzato in sede orbitaria, sovraorbitaria e/o temporale, con una durata che varia dai 15 ai 180 minuti (in assenza di trattamento)
- **Presenza di uno o più dei seguenti segni o sintomi ipsilaterali alla cefalea:** iniezione congiuntivale e/o lacrimazione, congestione nasale e/o rinorrea, edema palpebrale, sudorazione del volto e della fronte, miosi e/o ptosi. Il soggetto può inoltre manifestare irrequietezza o agitazione
- **Frequenza degli attacchi** compresa tra uno ogni due giorni e otto al giorno
- La frequenza degli attacchi è compresa tra 1 ogni due giorni e 8 al giorno 2.

**COME CURARE LA CEFALEA A GRAPPOLO?** Il trattamento dell'attacco prevede l'**inalazione di ossigeno puro per circa 10-15 minuti** o l'**utilizzo di farmaci** della categoria dei **triptani**, preferibilmente per via sottocutanea. La durata del grappolo può essere ridotta con l'impiego di **cortisone** e/o farmaci **calcio-antagonisti**. (*Salute, Humanitas*)

**PREVENZIONE E SALUTE**

# Pap Test, HPV test e Tampone Vaginale: a cosa servono?

*Test diagnostici come il pap test, l'HPV test e il tampone vaginale rivestono un ruolo fondamentale nella diagnosi precoce e nella prevenzione delle patologie legate all'apparato riproduttivo femminile.*

## **A COSA SERVONO NELLO SPECIFICO QUESTI ESAMI E COME FUNZIONANO?**

Ne parliamo con la dottoressa **Rossella Lauletta**, ginecologa presso Humanitas Mater Domini e l'ambulatorio Humanitas Medical Care di Varese.

### **Pap test: come si fa e a cosa serve**

Il **pap test** è il principale strumento di prevenzione per il *tumore del collo dell'utero*, particolarmente raccomandato come test di screening nella popolazione femminile di età compresa tra i 25 e i 33 anni, con cadenza triennale. La capillare diffusione della vaccinazione contro il papilloma virus ha spostato il target di età per l'esecuzione del primo pap test, per chi ha completato il ciclo vaccinale, a 30 anni.

Questo esame permette di individuare alterazioni cellulari precoci legate all'infezione da papilloma virus umano (HPV), responsabile della maggior parte dei tumori cervicali (circa il 75-80%).

Esistono due metodologie principali per effettuare il pap test:

**METODO TRADIZIONALE** Una spatola viene utilizzata per raccogliere cellule dalla superficie del collo dell'utero. Successivamente, uno spazzolino (*cytobrush*) preleva cellule dal canale cervicale. Il materiale raccolto viene strisciato su un vetrino e fissato per l'analisi di laboratorio.

**METODO IN SOLUZIONE LIQUIDA** Le cellule prelevate con la spatola e il cytobrush vengono immerse in una soluzione fissativa contenuta in un flaconcino. In laboratorio, questo campione viene analizzato per identificare eventuali anomalie cellulari.

### **HPV test: come si fa e a cosa serve**

L'**HPV test** è attualmente considerato il test di screening primario nella popolazione femminile tra i 34 e i 64 anni, da effettuare con una frequenza quinquennale. Questo esame consente di individuare precocemente i ceppi di papilloma virus umano (HPV) a medio e alto rischio, associati al possibile sviluppo di tumore del collo dell'utero, garantendo un intervento tempestivo nelle persone esposte al rischio.

Simile al pap test, l'HPV test prevede il prelievo di un campione di cellule dal collo dell'utero, che viene successivamente analizzato in laboratorio per la ricerca di specifici ceppi virali. Quando utilizzati insieme, il pap test e l'HPV test aumentano l'accuratezza della diagnosi precoce delle alterazioni precancerose.

## **QUANDO FARE IL TAMPONE VAGINALE**

I tamponi vaginali ed endocervicali rappresentano esami utili per la diagnosi di infezioni vaginali e cervicali. Sono indicati in presenza di sintomi quali:

- *bruciore o prurito intimo; perdite vaginali anomale o con tracce di sangue*
- *dolore durante o dopo i rapporti sessuali.*

Inoltre, vengono raccomandati nei casi in cui si sospettino **malattie sessualmente trasmesse (MST)**, soprattutto in presenza di comportamenti a rischio.

Durante l'esame, un piccolo bastoncino sterile simile a un *cotton-fioc* viene utilizzato per prelevare campioni di cellule e secrezioni dalla vagina e/o dalla cervice uterina. Il materiale raccolto viene poi inviato in laboratorio per identificare eventuali infezioni batteriche, virali o micotiche. (*Salute, Humanitas*)



**SCIENZA E SALUTE****PELLE: COME PROTEGGERLA QUANDO SI FA SPORT**

*Dedicarsi regolarmente all'attività fisica ha numerosi benefici, per esempio aiuta a mantenere il peso forma, allevia lo stress, migliora l'umore e favorisce uno stile di vita sano.*

Inoltre, l'attività fisica regolare aumenta il flusso sanguigno e l'ossigenazione dei tessuti.

Quando si fa sport occorre avere qualche accortezza per la pelle, che può soffrire a causa del sudore, ma anche andare incontro a piccole lesioni per sfregamento, o a infezioni.

Ne parliamo con la dottoressa **Wanda Lauro**, dermatologa presso i centri medici *Humanitas Medical Care*.

**PELLE: I DISTURBI PIÙ COMUNI**

Acne da sudore, eritemi solari (se si fa attività all'aperto, in giornate soleggiate), abrasioni e infezioni sono alcuni dei disturbi che possono interessare la pelle. Il sudore in eccesso, se non rimosso correttamente, può ostruire i pori e favorire la comparsa di brufoli e irritazioni. Allo stesso tempo, stare all'aperto senza una protezione adeguata contro i raggi UV può causare scottature e accelerare l'invecchiamento della pelle.

Le abrasioni sono un altro problema comune, specialmente quando si indossano abiti troppo stretti o realizzati con materiali che irritano la pelle. Infine, il contatto prolungato con sudore e superfici non pulite può portare a infezioni cutanee o alla comparsa di funghi.

Alcune parti del corpo sono più vulnerabili di altre durante lo sport. La zona inguinale, le ascelle e le cosce sono spesso soggette ad arrossamenti dovuti allo sfregamento della pelle o al suo contatto con l'abbigliamento. Le mani e il volto, in particolare la fronte, sono le aree più esposte ai danni del sole e alla disidratazione, soprattutto all'aperto. Anche i piedi, spesso costretti all'interno delle scarpe da corsa o da camminata, possono sviluppare vesciche o funghi se non adeguatamente protetti, comprese le onicodistrofie da trauma delle unghie dei piedi – che compaiono specialmente se le scarpe indossate non sono adeguate.

**COME PROTEGGERE LA PELLE DURANTE L'ALLENAMENTO**

Per evitare problemi cutanei, è importante seguire alcune semplici accortezze:

- Rimuovere il make-up prima di allenarsi. Il trucco, mescolato con il sudore, può ostruire i pori e favorire l'insorgere di acne.
- Usare una crema solare anche in inverno, per proteggere la pelle dai dannosi raggi UV.
- Indossare abbigliamento traspirante e aderente, preferibilmente realizzato con tessuti tecnici che evitano sfregamenti e irritazioni.
- Dopo l'allenamento, fare una doccia il più presto possibile per rimuovere sudore e impurità, utilizzando un detergente delicato. Successivamente, applicare una crema idratante per mantenere la pelle elastica e prevenire secchezza e irritazioni.
- Evitare di toccarsi il viso con le mani durante l'allenamento, per non trasferire batteri e sporco sulla pelle.
- Se si frequentano palestre o piscine, usare sempre ciabatte per evitare infezioni come verruche e funghi.

Oltre alla cura esterna, la nutrizione gioca un ruolo chiave nel mantenimento di una pelle sana. È importante consumare alimenti ricchi di antiossidanti, come il betacarotene e il licopene, che si trovano in ortaggi come carote, pomodori e spinaci. Questi nutrienti aiutano a combattere lo stress ossidativo causato dall'attività fisica intensa e proteggono la pelle dall'invecchiamento precoce. (*Salute, Humanitas*)



# Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli

## LA BACHECA

### ORDINE: BACHECA CERCO LAVORO

Per segnalare disponibilità di lavoro in Farmacia e/o Parafarmacia basta inviare messaggio whatsapp

Farmacia - Luogo	Tipologia lavoro	Contatto	Data Annuncio
Varcaturò Giugliano	FT/PT	351 887 1195	11 Marzo
Poggiomarino	FT/PT	333 634 4539	11 Marzo
Portici	FT/PT	081 776 30 74	03 Marzo
S. Antimo	FT/PT	345 111 6017	03 Marzo
Casoria	FT/PT	339 675 7995	03 Marzo
Boscotrecase	FT/PT	g.romano45@alice.it	21 Febbraio
Torre del Greco	FT/PT	366 108 5904	21 Febbraio
Napoli	FT/PT	333 100 4446	21 Febbraio
Licola	FT/PT	334 703 5964	10 Febbraio
Casoria	FT/PT	333 935 1342	10 Febbraio
Pozzuoli	FT/PT	335 818 7336	10 Febbraio
Napoli Miano (Parafarmacia)	FT/PT	340 300 3405	10 Febbraio
Pozzuoli	FT/PT	327 938 4821	10 Febbraio
Afragola	FT/PT	338 338 3224	29 Gennaio
Napoli Via Toledo	FT/PT	338 338 3224	29 Gennaio
Napoli Rione Alto	FT/PT	342 804 0033	29 Gennaio
Pomigliano d'Arco	FT/PT	333 260 6197	29 Gennaio
Casoria	FT/PT	347 340 7330	29 Gennaio

# ORDINE: Calendario Corsi ECM – Sessione PRIMAVERILE

Elenco Corsi ECM – Sessione Primaveraile			
Data	Argomento	Relatore	Crediti ECM
Mese di MARZO			
Lunedì 17 Marzo h. 21.00	<b>BLSD: Manovre di primo soccorso in caso di morte cardiaca improvvisa (II° Parte)</b>	M. Santomauro C. Riganti	<b>8</b>
Martedì 25 Marzo h. 20.30	<b>Obesità: Ruolo Clinico e Nuove Prospettive Terapeutiche</b>	A. Savoia W. Polverino M. Spatarella	<b>3</b>
Mese di APRILE			
Giovedì 3 Aprile h. 21.00	<b>Intelligenza Artificiale in Farmacia</b>	----	In accreditamento
Lunedì 7 Aprile h. 21.00	<b>Servizi di Telemedicina in Farmacia: esami cardiologici – interpretazione dei dati</b>	M. Santomauro A. Guarino	In accreditamento
Lunedì 14 Aprile h. 21.00	<b>Medicazioni avanzate in Farmacia</b>	Osp. Cardarelli	In accreditamento
Lunedì 28 Aprile h. 21.00	<b>Comunicazione Efficacia in Farmacia</b>	N. Mancini	In accreditamento
Mese di MAGGIO			
Lunedì 5 Maggio h. 21.00	<b>Piccole Patologie in dermatologia e danni da raggi UV</b>	G. Argenziano C. Giorgio	In accreditamento
Lunedì 12 Maggio h. 21.00	<b>Medicina di Precisione e di Genere: Ruolo del Farmacista</b>	A. Maffettone B. Politi	In accreditamento
Giovedì 22 Maggio h. 21.00	<b>Sintomatologie Gastrointestinali Consigli Pratici – Ruolo del Farmacista</b>	G. Nardone	In accreditamento
Lunedì 19 Maggio h. 21.00	<b>Valutazione delle Interazioni Farmaco-Farmaco nel Pz Politerapico</b>	----	In accreditamento
Lunedì 26 Maggio h. 21.00	<b>Ispezioni in Farmacia ASL-NA-1</b>	S. Serao Creazzola E. Granata A. Venturelli	In accreditamento
Martedì 27 Maggio h.21.00	<b>Ispezioni in Farmacia ASL-NA 2 Nord</b>	M. Fusco E. D'Ambrosio	In accreditamento
Mercoledì 28 Maggio h. 21.00	<b>Ispezioni in Farmacia ASL-NA 3 Sud</b>	E. Nava C. Mancaniello R. Menna	In accreditamento

# ORDINE: progetto ELDERCARE 2024/2025

## Giornate geriatriche di prevenzione

L'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Napoli ha organizzato la II Ediz. del progetto **Eldercare**. L'obiettivo delle giornate geriatriche di prevenzione è di svelare precocemente i prodromi di declino cognitivo, di stratificare il rischio cardiocerebrovascolare e di fornire immediate informazioni su opportune modifiche delle abitudini alimentari e degli stili di vita ha detto il presidente **Vincenzo Santagada** promotore insieme a **Raffaele Marzano**.



**"ELDERCARE"**  
Giornate geriatriche di prevenzione  
In Italia: oltre un milione di soggetti affetti da demenza (circa 600 mila con demenza di Alzheimer)

Le demenze rappresentano la quarta causa di morte negli ultrasessantacinquenni dei paesi occidentali e il 60% di tutti i casi di demenza è rappresentato dalla Demenza di Alzheimer

La demenza di Alzheimer e, in minor misura, la demenza vascolare sono le principali cause di declino cognitivo correlato all'età.

L'obiettivo delle giornate geriatriche "Eldercare" è di svelare precocemente i prodromi di declino cognitivo, di stratificare il rischio cardiocerebrovascolare, e di fornire immediate informazioni su opportune modifiche delle abitudini alimentari e degli stili di vita.

Si ringrazia per la collaborazione:

PIAM, DOMUS PETRI, MEDISOL

Di seguito il **calendario**

<b>12 ottobre</b>	Farmacia S. Caterina	<b>Caivano</b>	<b>1 Marzo</b>	Farmacia Elifani	<b>Meta</b>
<b>19 ottobre</b>	Farmacia Cirino	<b>Mugnano</b>	<b>8 Marzo</b>	Farmacia Cifariello	<b>Napoli</b>
<b>9 novembre</b>	Farmacia Morrica	<b>Marano</b>	<b>15 Marzo</b>	<b>Farmacia Visconti</b>	<b>Nola</b>
<b>16 novembre</b>	Farmacia del Corso	<b>Frattamaggiore</b>	<b>22 Marzo</b>	Farmacia La Flora	<b>Casalnuovo</b>
<b>23 novembre</b>	Farmacia Procaccini	<b>Napoli</b>	<b>29 Marzo</b>	Farmacia Cannone	<b>Napoli</b>
<b>30 novembre</b>	Farmacia Associate	<b>Afragola</b>	<b>5 Aprile</b>	Farmacia Nocerino	<b>Carbonara</b>
<b>7 Dicembre</b>	Farmacia Guacci	<b>Castellammare</b>	<b>12 Aprile</b>	Farmacia dello Iacovo	<b>Napoli</b>
<b>14 Dicembre</b>	Farmacia Improta	<b>Villaricca</b>	<b>3 Maggio</b>	Farmacia Terranova	<b>Napoli</b>
<b>21 Dicembre</b>	Farmacia Zaccariello	<b>Pozzuoli</b>	<b>10 Maggio</b>	Farmacia Brignola	<b>Giugliano</b>
<b>11 Gennaio 25</b>	Farmacia Pezzullo	<b>Qualiano</b>	<b>17 Maggio</b>	Farmacia Iorio	<b>Napoli</b>
<b>18 Gennaio</b>	Farmacia Stabile	<b>Napoli</b>	<b>24 Maggio</b>	Farmacia Salvati	<b>Napoli</b>
<b>25 Gennaio</b>	Farmacia Palagiano	<b>S. Agnello</b>	<b>31 Maggio</b>	Farmacia Verdi	<b>Giugliano</b>
<b>1 Febbraio</b>	Farmacia Cantone	<b>Arzano</b>	<b>7 Giugno</b>	Farmacia Di Maggio	<b>S. Antonio</b>
<b>8 Febbraio</b>	Farmacia Maluvia	<b>Pozzuoli</b>	<b>14 Giugno</b>	Farmacia Cozzolino	<b>Casoria</b>
<b>15 Febbraio</b>	Farmacia Carraturo	<b>Napoli</b>	<b>21 Giugno</b>	Farmacia Cozzolino	<b>Ercolano</b>
<b>22 Febbraio</b>	Farmacia Petrone	<b>Napoli</b>			